



SanaMente

## Eichenstrasse 4, dopofestival tra rock, kebab e wurstel

Luciano Del Sette



**S**i chiama Culinary Cinema 2014, ed è una sezione della Berlinale dedicata a film e documentari sul tema del cibo. Nella seconda categoria spiccano *Mission Blu*, incentrato sulla protezione delle acque del pianeta; *Le sameur*, che sostiene la possibilità di preservare l'ambiente attraverso l'arte; *I cavalieri della laguna*, di Walter Bencini, storia di una cooperativa di pescatori toscani.

Il doc italiano verrà proiettato il 14 febbraio all'interno dell'Eiszeit Kino, nel quartiere di Kreuzberg: sicuramente il quartiere più multietnico della città, a maggioranza turca, con massiccia presenza di universitari, punk, alternativi vari. A Kreuzberg, oltre al famoso Check Point Charlie, vanno visti lo Schwarzlicht Minigolf, dentro il Gorlitzer Park, ricavato dai magazzini sotterranei di una stazione ferroviaria, più installazione artistica che campo da gara; lo Jüdisches Museum e la Berlinische Galerie, due musei bellissimi anche sul piano estetico: Bergmannstrasse e Chamisso Platz, per fare quattro passi tra edifici d'epoca rimessi a nuovo, caffè e ristoranti.

Una passeggiata nell'area del canale, Maybachufer, vi condurrà, il martedì e il venerdì, tra i banchi del mercato turco: regno di spezie, pani, dolci e del cibo da strada. Qui, infatti e ad esempio, potrete deliziarvi con le gozleme, la loro forma ricorda una piadina, ripiene di spinaci e formaggio, o di carne. Appena fuori da una delle uscite della fermata metro Mehringdamm, ci si imbatte nel chiosco bianco e giallo di Mustafa, magistrale laboratorio di kebab e du-

rum. Le materie prime, a iniziare dalla carne, sono sempre fresche; le salse mandano in sollucchero, e lo stesso vale per le patate fritte. Con meno di 20 euro, birra compresa, mangerete tedesco e bene ai tavoli dello Freischwimmer, Vor dem Schlesischen Tor 2, sempre lungo il canale. Wurstel come se piovesse, accanto a molte altre specialità locali da scegliere dietro traduzione. Il posto ha un piacevolissimo dehors.

Un giovane amico ci ha fornito poi una dritta interessante, economica e gustosa: il ristorante caffetteria all'ultimo piano del palazzo municipale, Yorckstrasse 4-11. È la mensa self service dei lavoratori, ma vi si può accedere liberamente per gustare piatti non solo locali. Nel menu varie portate per chi è vegetariano. I prezzi sono decisamente popolari. Fantastica vista panoramica.

E la notte, chiederete voi? Nonostante abbia perso un po' di smalto rispetto ai tempi in cui era il punto fisso di ritrovo della musica «sotterranea», lo SO36, in Orienstrasse, resta un valido indirizzo per chi ama tuffarsi nel rock fino alle prime luci dell'alba. Il secondo mercoledì di ogni mese vi si svolge un mercato dell'usato. Per il cartellone dei concerti, <http://so36.de/>. Una curiosità: il nome SO36 deriva dal vecchio codice postale di Kreuzberg. In Eichenstrasse 4 c'è il Club Der Visionäre, affacciato sull'acqua, ottima musica, buon pubblico e buoni bicchieri. L'ambiente non mancherà di sorprendervi. In senso positivo, ovviamente.

[ldelsette@yahoo.it](mailto:ldelsette@yahoo.it)